

IL PELLEGRINO DIONIGI



IL PELLEGRINO

Nel Medioevo il pellegrinaggio per i cristiani era una pratica frequente, un'impresa compiuta per lo più a piedi per devozione, per ricerca spirituale, per penitenza o per sollecitare una grazia.

Lungo il Sentiero del Viandante, oltre ai mercanti e ai soldati, passavano tanti pellegrini che venivano dal Nord per recarsi a Roma oppure dal Sud per raggiungere santuari in Germania o in Inghilterra. Si fermavano a pregare nelle chiese dipinte con episodi del Vecchio e Nuovo Testamento, del martirio e dei miracoli dei santi o rappresentanti le tribolazioni che quotidianamente l'umanità si trova ad affrontare, sempre minacciata da pestilenze, carestie, guerre e soprusi.

I pellegrini medievali si riconoscevano dal mantello e dall'abito ruvido con un cordone in vita come quello dei frati, dal bordone (lungo bastone), dalla bisaccia, dal cappello a larghe falde per proteggersi dalle intemperie e dai simboli distintivi dei santuari visitati come la palma di Gerico, la conchiglia di san Giacomo, la croce o le chiavi di san Pietro, esibiti per dimostrare che erano stati a Gerusalemme, a Santiago di Compostela o a Roma.

In molte chiese del Lario si trovano rappresentati i santi protettori dei pellegrini, san Cristoforo, san Giacomo e san Rocco.



Affresco cinquecentesco a Livo



L'immagine curiosa qui a fianco, del XIV secolo, illustra le raccomandazioni al pellegrino: "quello da cui il pellegrino si deve astenere e quello che deve prendere".

Nome: Età: Telefono:

Raccogli i timbri dei musei che visiti: potrai partecipare al concorso del miglior Viandante a spasso nel tempo.



1

2

3

4



6



7

8

Il pellegrino resta meravigliato:

La chiesa è tutta affrescata, con centinaia di personaggi! Sembra un grande libro dipinto a "fumetto", perfetto per istruire chi non sa leggere!

Nonostante siano state dipinte più di 500 anni fa, riesci ad individuare le scene elencate qui sotto? Segna il numero corrispondente alla loro posizione nelle fotografie:

- Adamo e Eva con l'albero del frutto proibito e il serpente
- I sette vizi capitali
- Il "limbo" con i tanti bambini morti senza battesimo
- La resurrezione dei defunti che escono dalle loro tombe
- Cristo giudice "in mandorla"
- L'albero infernale con i peccatori infilzati sulle spine
- La crocifissione
- Le sette Opere di Misericordia

Nelle Opere di Misericordia un... dà da bere agli assetati. Cosa sembra dare loro da bere?

Tra le altre Opere di Misericordia c'è "visitare i carcerati". Come riconosci il carcere e il prigioniero?

Tra i sette vizi capitali, un solo dannato guarda il diavolo negli occhi. Sottolinea il vizio che rappresenta: avaricia, invidia, acidia, ira, gula, luxuria, superbia. Perché ha quell'atteggiamento?

Da quali particolari riconosci i diavoli?

Sull'arco trionfale Cristo è attorniato da schiere di...

Cosa portano gli angeli?

Parte degli affreschi è stata dipinta sopra altri, su un nuovo strato di intonaco. Cerca un volto misterioso antico: quello di...

... nel tronco del grande albero! Quale titolo daresti al ciclo degli affreschi?

Secondo te, quante persone hanno visto questa chiesa prima di te?

Che messaggio si è voluto dare loro?

CHIESA VISITATA

Vorrei andare a Gerusalemme ma il viaggio è lungo quindi vado a Esino per un pellegrinaggio "virtuale" lungo la stupenda Via Crucis dello scultore Michele Vedani. Mi fermerò a pregare davanti ad ogni Stazione della Passione di Cristo.



Nella I stazione Gesù è condannato a morte. Cosa fa Ponzio Pilato? Se ne lava le mani come racconta san Matteo nel Vangelo?

La Via della Croce comincia con l'**Ultima Cena**. Quanti sono gli apostoli? _____
 Come si riconosce Giuda che ha tradito Gesù? _____

Sotto quest'opera una targa spiega l'origine della Via Crucis voluta nel _____ in seguito ad un'epidemia di _____ che aveva risparmiato il paese. I dipinti erano ormai rovinati e Vedani, a memoria della figlia _____ scolpisce le varie stazioni in gesso per essere poi fuse in _____. Quante sono le stazioni? _____
 E quante le cappelle in tutto? _____

Nella III stazione la giovane a destra sembra proprio la figlia Minuccia a cui l'opera è dedicata. Noti qualche particolare a sostegno di questa tesi?



Nella VI stazione cosa ci fa un ragazzino con queste braghe corte ai tempi di Gesù? È il piccolo Gilardi, della famiglia di uno dei donatori della _____ in bronzo. Secondo te cosa prova di fronte al volto di Cristo impresso sul lino di Santa Veronica?

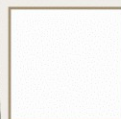


All'età di 94 anni, Vedani realizza la **Resurrezione** per completare la sua opera. È nella cappella grande. Quali personaggi vedi?

Cosa manifestano i soldati?



SITO VISITATO



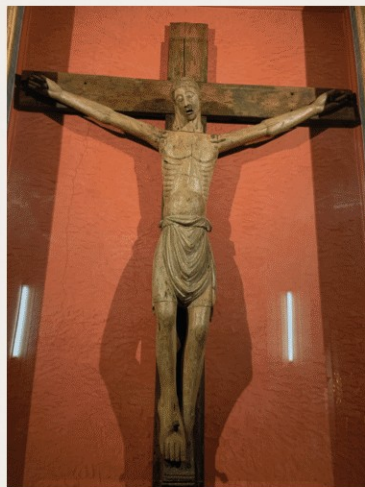
Quando il pellegrino arriva a Bonzeno, nel Medioevo, pensi che la chiesa fosse come la vedi tu adesso?

Eh no! Tanto per cominciare era più piccola! Nel corso dei secoli, le chiese subiscono delle modifiche perché cambiano le esigenze religiose e pratiche, e cambia anche il gusto artistico.

Prova a indovinare quello che è successo in questa chiesa.



Anzitutto guarda bene l'opera più antica della chiesa (foto a fianco):
Quanti anni può avere? _____
In che materiale è fatto? _____
Che messaggio suggerisce quest'opera? _____



Sempre molto antichi sono i dipinti chiamati perché il colore viene steso quando il muro è ancora "fresco", umido, e assorbe _____; quando asciuga fissa il dipinto in modo permanente. Successivamente sono stati aggiunti dei quadri e degli elementi decorativi barocchi come la grande _____ del 1650 circa con gli _____ che vedi attorno alla "Madonna in trono" dei primi del 1500 (foto sotto).



Ora una domanda molto difficile: ci sono due nicchie nascoste... **Cercate bene!** Dove sono? Indica la loro posizione con un pallino sulla foto dell'interno della chiesa. Sbirchia dietro: cosa ci vedi dipinto? _____

Erano lì quando è venuto il pellegrino secoli fa? SI NO FORSE
Erano sempre nascoste? SI NO
Spiega cos'è successo secondo te: _____

Quando visiti altre chiese, prova a indovinare la loro "storia": cerca di distinguere le opere più antiche e gli elementi decorativi più recenti.

CHIESA VISITATA





Il mio confessore mi ha consolato: "Non è necessario andare a Santiago. Basta che tu viaggi con gli occhi e con il cuore perché questa è la vera preghiera del pellegrino". Ora sono sulla vecchia mulattiera che collega Bellano con Vendrogno e l'Alta Valsassina: vuoi aiutarmi ad "aprire" gli occhi? ”



In un punto che doveva essere lo strategico accesso al nucleo antico di Vendrogno, due affreschi vegliano sui passanti. Poco oltre, incontrerai una chiesetta: entra e soffermati sulle scene affrescate alle pareti in epoche diverse. Scrivi il nome di uno dei committenti.

Avviandosi all'uscita, che scena si presenta agli occhi dei fedeli?
Qual è il messaggio che vuole sottolineare?

Ti sei accorto che sulla facciata è rappresentato anche il santo protettore dei viandanti? **Scopri chi è inserendo nello schema i nomi delle frazioni e degli alpeggi attivi di Vendrogno. Leggerai il nome nella riga orizzontale**

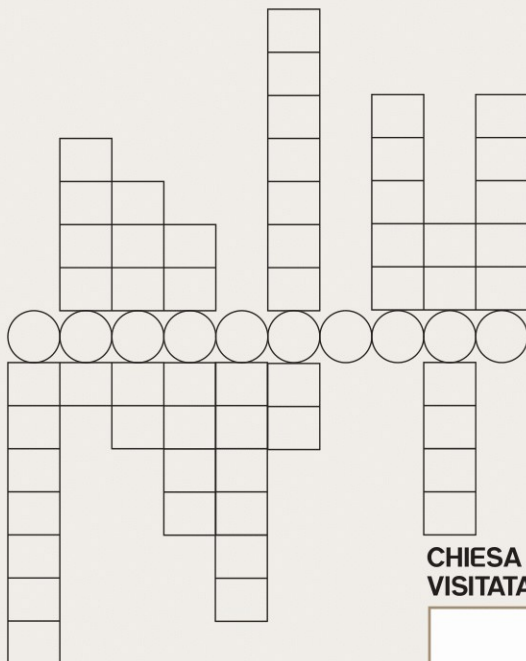
A che periodo risale?

Proseguendo il viaggio verso Est - non lamentarti: cosa è un chilometro per un pellegrino? - ti imbatte in questo particolare:



A chi appartiene?

Scatta una foto all'affresco.
A chi è intitolata questa chiesa e a che periodo risale?



CHIESA
VISITATA

Davanti alla chiesa il pellegrino ammira le ARCHE, i monumenti funerari costruiti tra XIII e XIV secolo per la famiglia Andreani.



Osservale bene: quale delle due arches poste ai lati del portale della chiesa ti pare la più antica? A, B o C?

Perchè?

.....

Perché l'arca addossata al muro è meno sporgente delle altre? Leggi la targa!

.....

Sulla foto cerchia gli stemmi degli Andreani posti sui monumenti.

Sulle arches vedi i simboli dei 4 evangelisti? Sono l'angelo di san Matteo, il leone di san Marco, il bue di san Luca e l'aquila di san Giovanni. Quanti ne hai trovati?

Cerchia anche loro!

All'interno della chiesa, costruita attorno all'anno 1200, il pellegrino trova degli affreschi stupendi. Sono stati coperti con calce al tempo di san Carlo per disinfezione in periodo di pestilenza e sono stati scoperti solo circa 55 anni fa.



Cosa rappresenta la scena qui a fianco?

L'annuncio a Maria? La nascita di Cristo? L'adorazione dei Magi? (sottolinea il titolo corretto; barra gli altri)

Perché ci sono solo due Re Magi?

.....

.....

Con cosa sono ornate le vesti dei Re Magi e della Madonna?

.....

Che gesto fa Gesù e cosa significa?

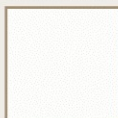
.....

Cerca l'affresco che rappresenta il martirio di Sant'Apollonia, invocata contro il mal

Di chi è la mano in alto a sinistra? Cosa indica?

Dionigi incontra in chiesa un altro pellegrino. **Cercalo e fotografalo!** Lo riconosci per i simboli che indossa: le conchiglie di san Giacomo di Compostela, la corona di spine che ricorda Gerusalemme e la veronica (il velo con l'immagine del volto di Cristo) conservata a Roma. Porta il tipico bastone del viandante con il cappello. Leggi la data indicata sul cartiglio sopra l'affresco: MDXXXVIII. Che anno è?

CHIESA VISITATA



Questo opuscolo-passaporto è destinato alle persone curiose, giovani o meno giovani, che vogliono scoprire i tesori del Lario con il soldato, il pellegrino, il mercante e la contadina.



Per prenotazioni e informazioni consultare il sito di ogni museo e
Con il patrocinio di:



Comune di
Abbadia Lariana



Comune di
Bellano



Comune di
Esino Lario



Comune di
Mandello del Lario



Febbraio 2021
Licenza



Publicazione a cura di:
Laura Corno, Wilma Milani, Andrea Pasino, Roberto Pozzi, Catherine de Senarclens e Emanuela Tavola
Ideazione e coordinamento: Catherine de Senarclens - Associazione "Amici del Museo delle Grigine"
Realizzazione grafica: Elisa Cirillo - Illustrazione: Paolo Boncompagni - Traduzione: Marie Weston